

Noi crediamo l'Eucaristia come la preghiamo



La spiritualità dell'Amen finale
e il modo di ricevere la Comunione

1

2 Giovanni Crisostomo:
«Anche ciò che concerne la preghiera eucaristica è comune [al sacerdote e al popolo]. **EGLI NON PRONUNCIA AFFATTO LA PREGHIERA EUCARISTICA DA SOLO** (οὐδὲ... εὐχαριστεῖ μόνος), **MA PURE L'INTERO POPOLO [LA PRONUNCIA CON LUI]**... Perciò non gettiamo tutto sui sacerdoti, ma anche noi, in quanto parte del comune corpo, preoccupiamoci così di tutta la Chiesa. Ciò infatti procura [ad essi] una sicurezza maggiore, e a noi una maggiore distensione».

4

CHI CELEBRA :
IL SACERDOTE CELEBRANTE
O L'ASSEMBLEA CELEBRANTE ?

L'ars celebrandi che vorrei
per la mia Comunità

Risponde la teologia dell'Amen finale

2

3 Vat. II, Lumen Gentium 10:
«**I FEDELI**,
in virtù del loro regale sacerdozio,
CON-CORRONO
(con-currunt = corrono insieme)
NELL'OBLAZIONE DELL'EUCARISTIA».



5

1 Canone romano (anamnesi):
«Unde et memores, Domine,
NOS SERVI TUI,
SED ET PLEBS TUA SANCTA
... offerimus...»

3

NON: assemblea ascoltante
NON: assemblea partecipante
MA: assemblea celebrante
assemblea con-celebriante

6

EESS-11: La spiritualità eucaristica:
Non "assemblea ascoltante"
ma "assemblea celebrante / con-celebriante"
(Slides in verticale)

Sei semplice fedele?

Allora cerca di familiarizzarti con il verbo "concelebrare".

Mentre stai andando a Messa, prova a dirti:
«Vado a "con-celebrare" con il mio presbitero: lui in forza del sacerdozio ordinato; io in forza del sacerdozio comune a tutto il popolo sacerdotale!»

7

L'Eucaristia come impegno

Ite, missa est!

per la Missione

10

4 "Amen dicere, subscribere est" (Agostino)

I nostri Maestri insegnarono:
Non si risponde né un **Amen furtivo** (אָמֵן),
né un **Amen strappato** (אָמֵן),
né un **Amen orfano** (אָמֵן) [= distratto],
né si rigetta la benedizione dalla propria bocca.

Ben-Azzay disse:
Chiunque risponde un **Amen orfano** (אָמֵן) [= distratto],
che i suoi figli siano orfani!
[un **Amen**] **furtivo** (אָמֵן), che siano furtivi i suoi giorni!
[un **Amen**] **strappato** (אָמֵן), che siano strappati i suoi giorni!
Ma chiunque prolunga l'**Amen** (אָמֵן),
siano prolungati a lui i suoi giorni e i suoi anni!
(TALMUD DI BABILONIA, Trattato delle Benedizioni).

8

L'ars celebrandi che vorrei
per la mia Comunità

**SPIEGARE
COME SI RICEVE
LA COMUNIONE SULLA MANO
È UN OPTIONAL, O UN DOVUTO?**

Risponde Cirillo di Gerusalemme

11

LA TEOLOGIA DELL'AMEN

... come un tuono dal cielo!

... come la firma!

9

Tà άγια τοίς άγίοις

La mistagogia di Cirillo di Grslm

sulla teologia della Comunione
e sul modo di ricevere
la Comunione sotto le due specie

12

EESS-11: La spiritualità eucaristica:
Non "assemblea ascoltante"
ma "assemblea celebrante / con-celebrante"
(Slides in verticale)

Dopo di ciò il sacerdote dice:
«Le cose sante ai santi!».
Santi sono i doni qui presentati, che hanno ricevuto la venuta dello Spirito Santo; **santi siete anche voi**, che siete stati giudicati degni dello Spirito Santo.
Dunque le cose sante e i santi si corrispondono.
Allora voi rispondete: «Un solo Santo, un solo Signore, Gesù Cristo». Veramente, infatti, lui solo è Santo, santo per natura; noi invece, se pure siamo santi, non lo siamo per natura, bensì attraverso la partecipazione, l'esercizio e la preghiera.

13

Dimmi infatti, **se qualcuno ti desse delle pagliuzze d'oro**, non te ne impossesseresti forse con ogni cura, facendo attenzione a non perderne alcuna per non subirne danno?
Non veglierai dunque con molta maggior cura su ciò che è più prezioso dell'oro e delle pietre preziose, perché non ne cada neppure una briciola?



"Sulla mano come su un trono!"

16

Dopo di ciò voi ascoltate il cantore che, con una melodia divina, vi invita a comunicare ai santi misteri, dicendo: «Gustate e vedete com'è buono il Signore».
Non affidarti al giudizio della tua gola corporale, ma alla fede che non dà spazio al dubbio.
Infatti, **quando gustate, non sono il pane e il vino che gustate, bensì**
il sacramento del corpo e del sangue di Cristo.

14

Quindi, dopo che tu avrai comunicato al corpo di Cristo, **va' anche al calice del sangue;** non stendendo le mani, **ma chinandoti e dicendo Amen** in atteggiamento di adorazione e di venerazione, santificati prendendo anche del sangue di Cristo. E mentre vi è ancora l'umido sulle labbra, toccalo con le mani e santifica gli occhi, la fronte e gli altri sensi. Quindi, **in attesa dell'orazione, rendi grazie a Dio** che ti ha reso degno di così grandi misteri...

17

Quando dunque ti avvicini, **non andare con le giunture delle mani rigide, né con le dita separate; ma facendo della sinistra come un trono alla destra**, dal momento che questa sta per ricevere il Re, e **facendo cava la palma**, ricevi il corpo di Cristo, rispondendo: *Amen*.
Quindi, **SANTIFICANDO CON CURA I TUOI OCCHI CON IL CONTATTO DEL SANTO CORPO**, prendilo **vegliando a non perderne nulla**; poiché, se ne perdessi, sarebbe come se tu subissi la perdita di un membro del tuo corpo.

15

La teologia e la spiritualità della Confessione alla luce delle liturgie d'Oriente e d'Occidente



18

EESS-11: La spiritualità eucaristica:
Non "assemblea ascoltante"
ma "assemblea celebrante / con-celebrante"
(Slides in verticale)



19



20

EESS-11: La spiritualità eucaristica:
Non "assemblea ascoltante"
ma "assemblea celebrante / con-celebante"
(Slides in verticale)